



Sconti carburanti “sulla fiducia”, corto circuito Antitrust-Mr Prezzi

Lettere alla Staffetta



In questa lettera, inviata ieri al garante per la sorveglianza sui prezzi, Roberto Sambuco, e per conoscenza alla *Staffetta*, il presidente di Gisc_Tv, **Moreno Parin**, sottolinea la contraddizione tra la denuncia fatta ieri da Mr Prezzi contro la cartellonistica ingannevole sui punti vendita carburanti e la posizione dell'Antitrust, che ne ha invece affermato la regolarità.

Egregio dottor Sambuco,

Nel leggere la sintesi della Sua audizione al Senato ho pensato ad un corto circuito istituzionale quando vedo che Lei giudica palesemente irregolari nonché volutamente ingannevoli i vari cartelli indicanti gli “sconti” sui carburanti presenti nelle stazioni di servizio italiane. Il corto circuito deriva dal fatto che Lei con la Sua autorevolezza afferma il contrario di ciò che, con altrettanta autorevolezza, ha deciso l'Autorità Garante della Concorrenza ed il Mercato.

Il 22 luglio 2008 abbiamo formalmente segnalato all'AGCM la irregolarità, almeno per noi, della cartellonistica presente presso diversi distributori della Esso in provincia di Treviso. La segnalazione è stata esaminata dall'Autorità la quale ha candidamente affermato che tale cartellonistica è perfettamente regolare, quindi nessuna ingannevolezza come da Lei affermato. A questo punto non resta che domandarsi se la mano destra sa quello che fa la sinistra, due importanti istituzioni che interpretano in modo diametralmente opposto la stessa cosa sono un corto circuito istituzionale.

Per quello che vale la mia modesta opinione posso dirLe che sono perfettamente d'accordo con Lei sulla cartellonistica che pubblicizza gli sconti, la segnalazione citata lo prova in modo evidente, il cliente è assolutamente impossibilitato a verificare la bontà del messaggio e quindi è costretto a fare una “scelta sulla fiducia”. Magari non è provato che questi cartelli abbiano efficacia nella scelta del cliente oppure creino confusione però è interessante sapere che le cosiddette “pompe bianche”, ben presenti in provincia, non espongono alcun tipo di cartello indicante sconti, prezzi bassi e similari, espongono ben evidente il prezzo praticato, una comunicazione chiara e diretta, e efficace.

Per quel che riguarda gli altri argomenti della Sua relazione su alcuni potrei anche essere d'accordo e su altri molto meno, sarebbe interessante discuterne, però se veramente vuole dare un benefico scossone al sistema dovrebbe verificare la corretta applicazione della normativa Nazionale e Comunitaria nei rapporti tra Compagnie Petrolifere e Gestori, quel famoso obbligo di esclusiva di cui tutti parlano senza avere la reale volontà di intervenire. Potrebbe anche verificare come mai le nostre segnalazioni all'AGCM siano in attesa che qualcuno si decida che fare, certo che la patata è piuttosto bollente, ma prima o poi la devono prendere in mano. O dobbiamo per forza, o disperazione, rivolgerci a Bruxelles?

© Tutti i diritti riservati

E' vietata la diffusione e o riproduzione anche parziale in qualsiasi mezzo e formato.